



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 1 del 19/01/2024

Oggetto: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - ART. 9 DELLO STATUTO E ART. 5 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno DICIANNOVE del mese di **GENNAIO**, dalle ore 17,30 presso la Sala consiliare di PALAZZO NASTRI

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **STRAORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	MASSIMILLA UGO	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	CAUTERUCCIO FRANCESCO	X	
03	SANSONI RAFFAELA	X		12	ARNONE EMANUELA	X	
04	GRECO EUGENIO	X		13	FILICETTI MARIA RACHELE	X	
05	CARROZZINO MARCO	X					
06	MARTUCCI GIOVANNI	X					
07	RENDA FRANCESCO	X					
08	PERRONE FILIPPO	X					
09	CANNATARO ANNA	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 13		Assenti n.	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza la Consigliera Anziana Sig.ra Francesca Impieri nella sua qualità di Presidente

Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Antonio Marino

Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno la Consigliera anziana, che presiede l'assemblea, Francesca Impieri.

Prima della trattazione del punto all'ordine del giorno il Consigliere comunale del gruppo consiliare *Impegno comune* Ugo Massimilla legge un documento, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

La Consigliera comunale Emanuela Arnone legge un documento, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Massimilla legge un documento del gruppo *Impegno comune*, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale. Annuncia che il suo gruppo, per il punto all'ordine del giorno, uscirà dall'aula.

Il Sindaco Vincenzo Cascini dichiara che le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio comunale del Consigliere Giovanni Martucci sono state conseguenti al fatto che lo stesso è stato redarguito per le parole irrispettose da egli usate nei confronti del Sindaco. Aggiunge che dopo le dimissioni di Martucci era stata suggerita l'elezione a Presidente di un componente della minoranza nel rispetto delle quote rosa. In riferimento alle polemiche circa il mancato inserimento all'ordine del giorno dell'elezione del Presidente del Consiglio, il Sindaco afferma che già era intenzione di inserire il punto nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio di stasera. La critica per il mancato inserimento nella convocazione originaria dell'elezione del presidente dell'assemblea è una bolla strumentale. Il comportamento dell'Amministrazione è improntato al rigore etico. C'è un clima di odio e di rancore. Aggiunge che forse il suo comportamento semplice è confuso con l'ingenuità.

Il Consigliere comunale del gruppo consiliare *Belvedere futura* Giovanni Martucci dichiara che la ricostruzione del Sindaco è errata. Dichiara di non aver mai usato espressioni irrispettose nei confronti del Sindaco.

Il Consigliere comunale del gruppo consiliare *Belvedere futura* Filippo Perrone rammenta che l'Amministrazione è stata costretta ad annullare ben tre deliberazioni connesse al fabbisogno del personale. Annuncia che il suo gruppo consiliare voterà, per la Presidenza del Consiglio comunale, il Consigliere comunale del gruppo di *Impegno comune* Francesco Cauteruccio.

Il Consigliere comunale Francesco Cauteruccio ringrazia il Consigliere Perrone e gli altri Consiglieri di *Belvedere futura*, ma annuncia che non intende ricoprire il ruolo di Presidente e non vuole partecipare a una delle pagine più buie della politica belvederelese.

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri comunali Cauteruccio e Massimilla, pertanto i presenti diventano 11.

La Consigliera anziana, nella sua qualità di Presidente dell'Assemblea, Francesca Impieri indice la votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Consiglio comunale. La Consigliera anziana Individua come scrutatori i Consiglieri Eugenio Greco e Francesco Renda. L'elezione, svoltasi a scrutinio segreto, ha il seguente esito:

VOTANTI : 11

La Consigliera Filicetti ha ottenuto 6 voti;

Il Consigliere Cauteruccio ha ottenuto 3 voti

Schede bianche 2.

Il Consigliere anziano, coadiuvato dagli scrutatori, proclama eletta Presidente del Consiglio comunale la Consigliera Maria Rachele Filicetti.

Si dà atto che, con separata, unanime e favorevole votazione è approvata l'immediata eseguibilità della deliberazione.

AM



Al Presidente del Consiglio

Al Segretario Comunale

A decorrere dalla data odierna, a causa di evidenti divergenze nei processi decisionali che riguardano la questione amministrativa del nostro comune, si comunica che la Consiglieria Arnone non farà parte del gruppo consiliare IMPEGNO COMUNE #perBelvedereMarittimo.

Belvedere Marittimo lì 19.02.2024

Gruppo Consiliare

Impegno Comune #perBelvedereMarittimo

Ugo Massimilla

[Handwritten signature of Ugo Massimilla]

AM



Art 39 Testo unico degli enti locali (TUEL)

d.lgs 18 agosto n.267)

1) ...al Presidente del consiglio sono attribuiti, tra gli altri poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio, le funzioni vicarie di presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuate dalla modalità di cui all'art 40. ...

2)....il presidente del consiglio comunale o provinciale è tenuto a riunire il consiglio in un termine non superiore a 20 giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, o il sindaco o il presidente della provincia, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

3)....Nei Comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria.

4)il presidente del consiglio comunale o provinciale assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio.

5)....in caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del consiglio, previa diffida, provvede il prefetto.

I poteri dell'esecutivo e quindi della giunta scelta dal Sindaco si differenziano dai poteri direzionali del Presidente del Consiglio. Il presidente del Consiglio oltre alla direzione dei lavori in Consiglio non ha diritto al voto di giunta e quindi poteri decisionali in giunta stessa.

In sostanza il presidente del consiglio a livello Comunale equivale al Presidente della Repubblica a livello Nazionale, il ruolo di presidente può essere assunto sia da un esponente di maggioranza che da un esponente di minoranza pertanto il suo ruolo è di NEUTRALITA' e di garanzia rispetto alle forze politiche.

La necessità che mi spinge a fare chiarezza sulla differenza dei ruoli rivestiti all'interno di questa amministrazione è dovuta alla serie di vicissitudini che si sono verificate nell'ultimo periodo a Belvedere Marittimo e che hanno generato profonda confusione.

Non ho mai negato, anzi ho rafforzato, il desiderio di rivestire questa carica anche in contrapposizione al gruppo politico e ho anche richiesto il supporto al gruppo Futura in assemblea in presenza delle minoranze, per dimostrare che l'elemento discriminatorio e pregiudiziale nei miei confronti anche dopo il comunicato del SINDACO sui social, potesse essere superato.... Avrei svolto questo ruolo nel rispetto delle regole e di tutte le forze politiche, pur rimanendo nelle minoranze ,avrei come ribadito al mio gruppo lasciato l'indennità per il bene pubblico in un capitolo di spesa destinato all'ambiente...volevo solo la loro fiducia e il loro supporto! E nonostante avessi già deciso di rinunciare alla possibile candidatura alla Presidenza, alcuni membri mi chiedevano la rinuncia al voto come deciso dal movimento politico.

La democrazia di alcuni membri del movimento politico diverso dall'associazione , dove vince purtroppo la legge del più forte, dove vince la legge del più scaltro, dove vince la legge dei like , dei like pilotati sui social, dei messaggi pilotati, delle comunicazioni pilotate.

So che in politica i sentimenti vanno messi da parte, che probabilmente non si deve avere un cuore , un sentimento per raggiungere degli scopi, degli obiettivi ma il cuore ha prevalso sulla ragione e il rispetto delle persone a cui voglio bene viene prima DI TUTTO e quindi per tutte le persone dell'associazione "che

in questi due anni hanno lavorato alacremente per il bene di questa comunità avevo deciso di fare un passo indietro rispetto alla mia ostinata possibilità di dimostrare in Consiglio che forse esiste ancora LA POSSIBILITA' DI una politica buona , non fatta dei no a priori O solo perché decisi dalla maggioranza , come nel caso della variazione di bilancio della delibera di giunta n 154 del 12 ottobre 2023 del precedente consiglio ,dove alla votazione della variazione di bilancio posta all'O.d.g. circa il COFINANZIAMENTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE "SAN DANIELE FASANELLA" IN EROGAZIONE DALLA REGIONE CALABRIA, PER l'importo di 16MILA EURO, DOVE IN PREVISIONE DEL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "LAVORI DI ADEGUAMENTO INFORMAZIONE E PROMOZIONE DELL'ITINERARIO TEMATICO DENOMINATO "SENTIERO SANTA CROCE" PER 36 MILA EURO, DOVE IN PREVISIONE DEL FINANZIAMENTO RELATIVO AL CONTRIBUTO ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI ANNO 2023 PER UN IMPORTO DI 1813,75 EURO , la fantomatica e tanto acclamata democrazia di un gruppo consiliare di 3 persone che decide a maggioranza dei voti e vota no !!!! ...e nonostante il mio diniego si è deciso di seguire lo spettro di chi pensa al giudizio esterno e non a questo punto al bene comune, contrario quindi a delle partite di giro destinate semplicemente al benessere della comunità...non parliamo di strategia politica parliamo di buonsenso!!!! Annarita, Umberto, ROBERTA, STELLA, GAIA, DEBORA, SERGIO, VALERIO e tutti quelli che si sono tirati fuori da questa triste vicenda politica, vi dico continuate a credere in quei sentimenti di amore che vi contraddistinguono, continuate per la vostra strada, perché chiuse le serrande di questa triste vicenda, il vostro lavoro come associazione Impegno Comune Calabria continuerà sempre più forte e sarà sempre più propenso a creare qualcosa di buono per questo paese ormai allo sbando dove vince la disgregazione, e non l'unione, dove vincono i sentimenti di rabbia e di ego e non di amore. Il mio interesse oggi è tutelare tutti i membri che in questa associazione viva, trasparente , animata solo da buoni propositi affinché cresca e si rinvigorisca, e la mia fuoriuscita dal movimento politico non dall'associazione perché decisa da altri, non deve essere vista per voi come una sconfitta, ma un punto di partenza per fare cose sempre più belle e creative

Il mio capogruppo era stato già avvisato della decisione presa, e nonostante il mio passo indietro sulla possibile candidatura alla presidenza per il rispetto dei membri dell'associazione mi è stata comunicata verbalmente , l'esclusione dal movimento politico per la presa di posizione di chi stante all'atto politico scritto dal movimento , in difformità al pensiero di abbandonare l'aula, mi chiedeva di rinunciare al sacrosanto diritto di votare in questa aula stessa, nel bene e nel male, nell'appunto o nel disappunto, sacrosanto diritto e in rappresentanza dell'intera comunità belvederese nell'interesse della quale è sono tenuta a esercitare le funzioni senza vincolo di mandato , espressione tra l'altro degli elettori che in questo consiglio noi tutti rappresentiamo. Le espressioni di rivolta, di contrapposizione, di diniego non si devono dimostrare necessariamente alzandosi da un'aula dove siamo chiamati a decidere per le sorti di un paese ma si possono esprimere anche con un voto e anche con la scheda bianca l'importante è raggiungere lo stesso risultato.

Qui non siamo chiamati a decidere se Arnone è meglio di Martucci, se la Cannataro è meglio di Perrone, se un gruppo è meglio dell'altro, quello può essere dettato da un sentimento di simpatia o antipatia di stima o di disappunto, estemporaneo alla carica che rivestiamo....non siamo chiamati a giudicare le persone in quanto tali, ma siamo chiamati ad esprimere dei VOTI, siamo chiamati ed eletti dai cittadini per decidere se un indirizzo politico sia giusto o sbagliato e se sia quindi l'espressione o meno del bene dei cittadini che ci hanno votato. Perché la dimostrazione ALLE "appartenze" le si danno in quest'aula con i VOTI.

Oggi siamo chiamati a discutere sul documento unico di programmazione e se l'indirizzo dato dall'organo esecutivo sia giusto o sbagliato, se la linea politica adottata, sia giusta o sbagliata per il bene della comunità. Per tutte queste ragioni : Quindi dico no a questo modo di fare politica di alcuni, dico no all'espressione di una finta democrazia e dico no al Sindaco per la mia possibile candidatura alla presidenza che pur ringraziandolo pubblicamente come ho fatto a mezzo social per la stima dimostrata anche in maniera non conforme a quelle che possono essere le espressioni e le volontà della minoranza, mi sento in

dovere di prendere la mia strada e di camminare al di fuori da questo ostruzionismo politico che ha caratterizzato alcuni membri di un movimento, che si impone di decidere le sorti di persone sulla scorta di sentimenti che non rientrano nel mio modo di pensare.

Vado avanti per la mia strada, forse penalizzata perché espressione delle destre del paese secondo alcuni.

Io non ho condiviso una linea politica, e probabilmente avrò sbagliato nel condurre la mia battaglia, ma sono fiera di portare avanti le mie idee anche da sola....

Gli incontri con le forze di maggioranza nello specifico nella figura del Sindaco come figura istituzionale sono state due una in presenza dei due consiglieri all'atto della proposta del documento della cabina di regia e l'altro in presenza del mio capogruppo, del responsabile dell'Ufficio tecnico e di altre forze della maggioranza per la proposta al Sindaco di integrare dei servizi per il capitolato d'appalto sulla gestione dei rifiuti

A tutti i presenti voglio ribadire che quando ho deciso di candidarmi l'ho fatto perché credevo in un progetto, una politica nuova costruttiva quella proposta da I.C. e continuo ad essere guidata da questi sentimenti, la mia linea politica non è anticasciniana (come conclamata da alcuni membri del movimento politico), non è contro futura, non è contro uniti per belvedere, io ho deciso di candidarmi perché credevo nel progetto che è stato posto alla mia attenzione.

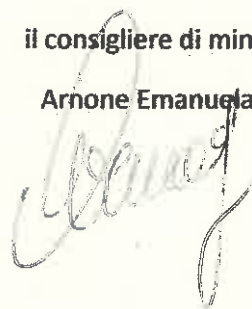
E se l'amministrazione Cascini, il gruppo di Belvedere futura, uniti per belvedere o di impegno comune dovessero proporre o portare avanti progetti positivi e di costruzione per la comunità, io sarò pronta ad appoggiarli, come sarò pronta a rigettare tutto ciò risultasse non conforme per il bene della stessa comunità.

Pertanto, Ogni altra diceria, pregiudizio, cattiveria nei miei confronti le lascio ai commenti da bar e ai social, domani mattina mi alzerò come ogni giorno alle 4,30 per andare a lavorare a testa alta. Non ho bisogno di una poltrona da scaldare, non ho bisogno dei secondi terzi e quarti fini come qualcuno afferma, e se avessi voluto entrare in maggioranza lo avrei fatto bussando ed entrando dalla porta.

Belvedere Marittimo 19/02/2024

il consigliere di minoranza

Arnone Emanuela





Al Presidente del Consiglio

DICHIARAZIONE DI VOTO

Elezione del presidente del Consiglio Comunale

Impegno Comune esprime vivo disappunto per come si è addivenuto al consiglio comunale in merito alla elezione del presidente del Consiglio.

Come opposizioni si è cercato primariamente una candidatura condivisa alla suddetta carica ma dopo una iniziale proposta unitaria in tal senso, fatta dal gruppo consiliare Uniti per Belvedere, lo stesso non ha inteso concludere l'accordo rendendosi irreperibile per la firma dello stesso determinando di fatto l'impossibilità di unire le opposizioni su una candidatura unitaria.

È evidente che tale grave atteggiamento politico non può che ritenersi, dato il contesto politico-amministrativo attuale, come una decisione da parte di Uniti per Belvedere di fungere da stampella organica o occasionale all'amministrazione Cascini.

Ciò lo si vedrà forse già oggi o nel futuro prossimo, dato che l'attuale amministrazione comunale formalmente ad oggi, per come determinatosi dopo l'abbandono della maggioranza da parte del Gruppo di Belvedere Futura, non ha i numeri per continuare a governare il paese.

Altrettanto grave è stato ed è l'atteggiamento politico del sindaco che non ha chiarito ad oggi come intende continuare a governare e con chi.

In queste situazioni la Politica dovrebbe esprimere il meglio di sé invece stiamo assistendo ad una indecorosa situazione frutto della incapacità politica di assumere decisioni chiare e trasparenti da parte dell'attuale Sindaco in merito sia al prosieguo dell'attività amministrativa che agli interventi operativi necessari per la risoluzione nell'immediato di alcuni gravi problemi che attanagliano la nostra cittadina e dal sottoscritto continuamente rilevati.

Rilevo altresì che il Sindaco, in riferimento all'individuazione del



Presidente del Consiglio Comunale, non ha rispettato le prerogative delle opposizioni nel momento in cui pubblicamente ha indicato quale consigliere comunale delle stesse fosse gradito per la carica, ledendo di fatto l'immagine politica delle persone individuate e contribuendo a generare confusione e incertezza tra la cittadinanza.

Bisogna però chiedersi a questo punto il perché di tutto ciò e a chi giova tutto questo, certamente non alla Politica e alla Cittadinanza.

Un primo cittadino avrebbe dovuto porre la mozione di fiducia in questo consiglio comunale allorquando i tre consiglieri comunali di Belvedere Futura uscivano dalla maggioranza ma ciò non è avvenuto.... e allora perché?

I fatti succeduti successivamente hanno inequivocabilmente dimostrato che il sindaco non ha posto la mozione di fiducia perché era, e lo è tuttora, alla caccia di qualche consigliere comunale delle opposizioni da incorporare nella sua ex maggioranza avviando probabilmente, cosa politicamente ed eticamente grave, un periodo triste e molto buio della politica della nostra cittadina.

Ci saremmo aspettati che il sindaco si rivolgesse alle opposizioni con garbo istituzionale rappresentando la reale incapacità di continuare l'azione di governo e consentire l'avvio di una rapida fase di commissariamento dell'Ente per giungere nel più breve tempo possibile alle elezioni anticipate.

Ricordo che l'attuale sindaco è già stato sfiduciato una volta, fatto che ha determinato elezioni anticipate e che lo stesso ad oggi di nuovo non ha una maggioranza per continuare a governare in quanto chi lo aveva sfiduciato anni prima lo ha sfiduciato di nuovo.

In politica chi forma e presenta per ben due volte una lista per governare, viene eletto e viene altrettante volte sfiduciato, dovrebbe prendere atto di una incapacità politica quantomeno sul piano della tenuta del gruppo politico messo in campo, per non dire altro.

Impegno Comune denuncia tutto ciò come frutto di una grave crisi della



politica e dell'etica che deve essere sottesa alla stessa.

Comunichiamo, quindi, che non partecipiamo al voto per l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale in quanto qualsiasi fosse il risultato lo stesso sarebbe il frutto di inciuci e ~~politica~~ ~~politica~~ della politica, e per tanto annuncio che al momento del voto il gruppo consiliare Impegno Comune l'aula non parteciperà al voto perché non vuole alla scrittura di una delle pagine più buie e indegne della politica Belvederese.

Belvedere Marittimo li 19.02.2024

Il Gruppo Consiliare

Impegno Comune #perBelvedereMarittimo

Ugo Massimilla

Francesco Cauteruccio



COMUNE di BELVEDERE MARITTIMO

(PROVINCIA di COSENZA)

**OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - ART. 9
DELLO STATUTO E ART. 5 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore AMMINISTRATIVO in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia **PARERE FAVOREVOLE** sulla presente proposta.

Data 15/02/2024



Il Responsabile del Settore
DANIELE PONTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia **PARERE FAVOREVOLE** sulla presente proposta.

Data: NON DOVUTO

IL RESP. DEL SETTORE
Dott.ssa Antonietta Grosso Ciponte

IL SEGRETARIO

ANTONIO MARINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO f.f.

FRANCESCA IMPIERI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il **05 MAR. 2024** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, **05 MAR. 2024**



IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE